

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

NPM-3013 PASTA ABRASIVA ULTRAMORDENTE

1.2. Usi Pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

PASTA ABRASIVA.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società

NUOVA PRODOTTI & METODI s.r.l.

VIALE ARIOSTO, 490/L - 50019 Sesto Fiorentino

Tel. 055.4212621 Fax 055.4216259

e-mail della persona competente

responsabile della scheda dati di sicurezza:

e-mail: info@npem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3,
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

-

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.2. Miscele.

Contiene:

Nome Chimico	X = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C10-13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
CAS - CE 918-481-9 INDEX - Nr. Reg. 01-2119457273-39	21 ≤ x < 22,5	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
White mineral oil (petroleum)		
CAS 8042-47-5 CE 232-455-8 INDEX - Nr. Reg. 01-2119487078-27-0015	6 ≤ x < 7	Asp. Tox. 1 H304
Idrocarburi, C9, aromatici		
CAS - CE 918-668-5 INDEX - Nr. Reg. 01-2119455851-35	4 ≤ x < 4,5	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

SECONDO REG. CE 453/2010	NPM-3013 PASTA ABRASIVA ULTRAMORDENTE	REVISIONE 05/02/2015
--------------------------	---------------------------------------	----------------------

TRIETANOLAMMINA		
CAS 102-71-6 CE 203-049-8 INDEX - Nr. Reg. 01-2119486482-31	$2,5 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Idrocarburi C12-C15 n-iso-alcani ciclici <2% aromatici		
CAS - CE 920-107-4 INDEX - Nr. Reg. 01-2119453414-43	$0,85 \leq x < 0,95$	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
DIPROPILEN GLICOLE		
CAS 110-98-5 CE 203-821-4 INDEX - Nr. Reg. 01-2119456811-38-00	$0 \leq x < 0,5$	
Geraniol		
CAS 106-24-1 CE 203-377-1 INDEX - Nr. Reg. 05-2114572297-39-0000	$0 \leq x < 0,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
Coumarin		
CAS 91-64-5 CE 202-086-7 INDEX - Nr. Reg. 05-2119943756-26-0000	$0 \leq x < 0,5$	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
Benzile benzoato		
CAS 120-51-4 CE 204-402-9 INDEX 607-085-00-9 Nr. Reg. 05-2114141961-51-0000	$0 \leq x < 0,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
Alpha Isomethyl Ionone		
CAS 127-51-5 CE 204-465-2 INDEX - Nr. Reg. DE340064064	$0 \leq x < 0,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
Piperonal (Heliotropine)		
CAS 120-57-0 CE 204-409-7 INDEX - Nr. Reg. 05-2117665335-59-0000	$0 \leq x < 0,5$	Skin Sens. 1 H317

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

5. MISURE ANTINCENDIO.**5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.**8.1. Parametri di controllo.****Riferimenti Normativi:**

DEU	Deutschland TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark Graensevaerdier per stoffer og materialer
ESP España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
NLD Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
EU OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
TLV-ACGIH	ACGIH 2018

Idrocarburi, C9, aromatici**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm
OEL	EU	100	19		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

SECONDO REG. CE 453/2010	NPM-3013 PASTA ABRASIVA ULTRAMORDENTE	REVISIONE 05/02/2015
--------------------------	---------------------------------------	----------------------

Orale			VND	11 mg/kg				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg			VND	25 mg/kg

TRIETANOLAMMINA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm	
MAK	DEU	5		20		INALAB
TLV	DNK	3,1	0,5			
VLA	ESP	5				
OEL	NLD	5				
TLV	ACGIH	5				

Idrocarburi C12-C15 n-iso-alceni ciclici <2% aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m3	STEL/15min ppm
OEL	EU	200			

DIPROPILENE GLICOLE

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	24 mg/kg				
Inalazione			VND	70 mg/m3			VND	238 mg/m3
Dermica			VND	51 mg/kg			VND	84 mg/kg

Geraniol

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	13,75 mg/kg				
Inalazione			VND	47,8 mg/m3			VND	161,6 mg/m3
Dermica			VND	7,5 mg/kg			VND	12,5 mg/kg

Coumarin

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,39 mg/kg				
Inalazione			VND	1,69 mg/m3			VND	6,78 mg/m3
Dermica			VND	0,39 mg/kg			VND	0,79 mg/kg

Piperonal (Heliotropine)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,25 mg/kg				
Inalazione			VND	0,87 mg/m3			VND	3,5 mg/m3
Dermica			VND	0,25 mg/kg			VND	0,5 mg/kg

Alpha Isomethyl Ionone**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	2,5 mg/kg				
Inalazione			VND	8,7 mg/m3			VND	29,4 mg/m3
Dermica			VND	5 mg/kg			VND	8,33 mg/kg

Benzile benzoato**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0168 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00168 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	10,66 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,07 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,12 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,40 mg/kg				
Inalazione			VND	1,25 mg/m3			VND	5,1 mg/m3
Dermica			VND	1,30 mg/kg			VND	2,6 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ;

INALAB = Frazione Inalabile ;

RESPIR = Frazione Respirabile ;

TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun

DNEL/PNEC disponibile ;

NEA = nessuna esposizione prevista ;

NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	pasta
Colore	bianco
Odore	di idrocarburo
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,37
Solubilità	immiscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	> 40 sec (23°C) (ISO 2431:1993 6 mm)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	27,27 % - 373,60 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	22,80 % - 312,31 g/litro

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

METABOLISMO, CINETICA, MECCANISMO DI AZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni non disponibili.

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE

Informazioni non disponibili.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E ED EFFETTI CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E LUNGO TERMINE

Informazioni non disponibili.

EFFETTI INTERATTIVI

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Idrocarburi, C10-13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 4,951 mg/l/4h Rat

Idrocarburi C12-C15 n-iso-alcani ciclici <2% aromatici

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione)	> 4951 mg/m3 ratto

Idrocarburi, C9, aromatici

LD50 (Orale)	3592 mg/kg
LD50 (Cutanea)	> 3160 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione)	> 6193 mg/m3 ratto

Benzile benzoato

LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg OECD 401
--------------	-----------------------

TRITANOLAMMINA

LD50 (Orale)	4190 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Rabbit

Geraniol

LD50 (Orale)	3600 mg/kg OECD 401
--------------	---------------------

Coumarin

LD50 (Orale)	680 mg/kg OECD 401
--------------	--------------------

DIPROPILENE GLICOLE

LD50 (Orale)	14850 mg/kg OECD 401
LC50 (Inalazione)	6000 mg/m3 OECD 403

Alpha Isomethyl Ionone

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg OECD 401
--------------	-----------------------

White mineral oil (petroleum)

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione)	> 5000 ppm/4h rat

Piperonal (Heliotropine)

LD50 (Orale)	2700 mg/kg OECD 401
--------------	---------------------

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: > 40 sec (23°C) (ISO 2431:1993 6 mm)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.**Idrocarburi, C9, aromatici**

ErC50 (72h)	2,9 mg/l (Alga)
NOEC	1 mg/l (Alga).

Idrocarburi C12-C15 n-iso-alcani ciclici <2% aromatici

LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h Pesce
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h Alga

Idrocarburi, C9, aromatici

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h Pesce
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h

Benzile benzoato

LC50 - Pesci	2,84 mg/l/96h OECD 203 - ECHA
NOEC Cronica Pesci	0,168 mg/l

Geraniol

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h OECD 201 - ECHA
NOEC Cronica Pesci	10 mg/l OECD 203 - ECHA

DIPROPILENE GLICOLE

LC50 - Pesci	15167 mg/l/96h OECD 203 - ECHA
--------------	--------------------------------

Alpha Isomethyl Ionone

LC50 - Pesci 10,9 mg/l/96h OECD 304 - ECHA
 EC50 - Crostacei 9 mg/l/48h OECD 202 - ECHA

White mineral oil (petroleum)

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Fish
 EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h Daphnia Magna
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l/72h Pseudokirchnella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Idrocarburi, C10-13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Rapidamente degradabile

Idrocarburi C12-C15 n-iso-alcani ciclici <2% aromatici

Rapidamente degradabile 69%

Idrocarburi, C9, aromatici

Rapidamente degradabile

TRIETANOLAMMINA

Solubilità in acqua > 1000000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Idrocarburi, C9, aromatici**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,5

TRIETANOLAMMINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,75

BCF < 3,9

12.4. Mobilità nel suolo**TRIETANOLAMMINA**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso- Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 16.